



**Renato Ferdinando Finocchiaro**  
**Presidente Consiglio Comunale**  
**Del Comune di Sant'Alfio (CT)**  
Cell. 3923531314 –  
Uff. 095/968017

**Spett.Le Presidente della Regione Siciliana**  
**On.le Rosario Crocetta**  
**Piazza Indipendenza 21 - 90129 Palermo - Palazzo D'Orleans**  
**presidente@certmail.regione.sicilia.it**

**E per conoscenza**  
**Al Presidente della Commissione Regionale Antimafia**  
**On.le Nello Musumeci**  
**Piazza del Parlamento 1 -90129 – Palermo – Palazzo dei Normanni**  
**nmusumeci@ars.sicilia.it**

Sant'Alfio, 17 ottobre 2014

**On. le Presidente Rosario Crocetta,**

Mi consenta, innanzitutto di porgerLe i miei più sentiti saluti e fervidi auguri per il ruolo che riveste, in un periodo storico così difficile, tra i più impegnativi a causa del contesto amministrativo, economico e sociale per la Regione Siciliana e per il Paese tutto.

Nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Sant'Alfio, una piccola realtà di circa 1600 abitanti, mi ritrovo a contatto giornaliero con le difficoltà tipiche di un contesto di modeste dimensioni.

Con la presente mi corre obbligo di segnalarLe il forte dissenso, personale, non appena ho appreso da svariate testate giornalistiche regionali, le Sue dichiarazioni, riguardanti l'infiltrazione mafiosa nell'assemblea Regionale e soprattutto in ogni Consiglio Comunale dell'Isola. Avendo Lei in precedenza ricoperto la carica di Sindaco in una realtà molto difficile come Gela, le cui problematiche accomunano diverse situazioni di ogni Comune siciliano.

E' vero, però, che non è possibile e giusto generalizzare tutte le realtà. Nessuno vuole negare le contingenti e annose problematiche che hanno attanagliato la nostra Terra ma la generalizzazione di affermazioni così forti può comportare una mancata efficacia nelle realtà dove le infiltrazioni mafiose esistono e si percepiscono davvero.

E' evidente che nel caso, viceversa, in cui le Sue dichiarazioni fossero fondate riguardo il Consiglio che mi onoro di presiedere La invito a voler circostanziare quanto affermato e ad esporre alle autorità giudiziarie quanto emerso.

Per quanto di mia competenza, mi sento di affermare che all'interno della nostra realtà locale, non vi siano soggetti eletti con voti della mafia o collusi con la stessa . L'esempio lampante è costituito dalle molteplici iniziative, sociali, d'interesse pubblico e di alto profilo che il Civico Consesso di Sant'Alfio ha fin ora deliberato, risultando il Consiglio Comunale Capofila di tali iniziative.

Le chiedo di comprendere il tono così forte delle mie parole di dissenso da quanto da Lei dichiarato dovuto allo sforzo quotidiano di chi è sempre in prima linea nelle realtà locali.

Fiducioso nella sua sensibilità e in un Suo gentile riscontro porgo distinti saluti, augurando al contempo un buon lavoro.

Firma

---